



Camera di Commercio
Ferrara

OSSERVATORIO SUL CREDITO

Il rapporto tra imprese e credito dal punto di vista delle imprese

Rilevazione 2013, in collaborazione con Unioncamere
Emilia-Romagna ed Istituto G. Tagliacarne

Ferrara, marzo 2013

Osservatorio sul credito

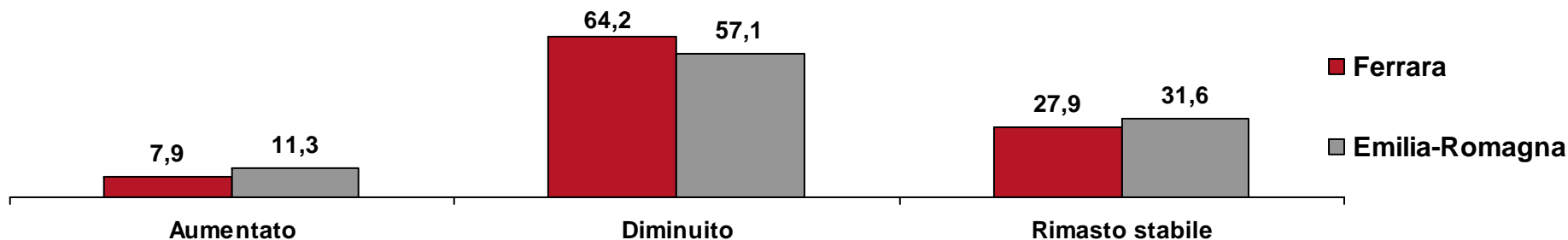
Il rapporto di ricerca sull'accesso al credito vuole indagare il legame che intercorre tra il sistema bancario ed il sistema imprenditoriale, e di quale natura siano le relazioni, anche alla luce degli effetti indotti sia dalla crisi dell'economia globale che quelli collegati agli eventi sismici.

L'indagine presso le imprese è stata condotta, quindi, in presenza di una fortissima congiuntura economica negativa dove la crisi, dai toni comunque più accesi rispetto agli anni precedenti, ha influito prepotentemente sul "livello di attenzione" che le banche pongono sui prestiti erogati, rendendo più stringenti i parametri legati all'erogazione di credito

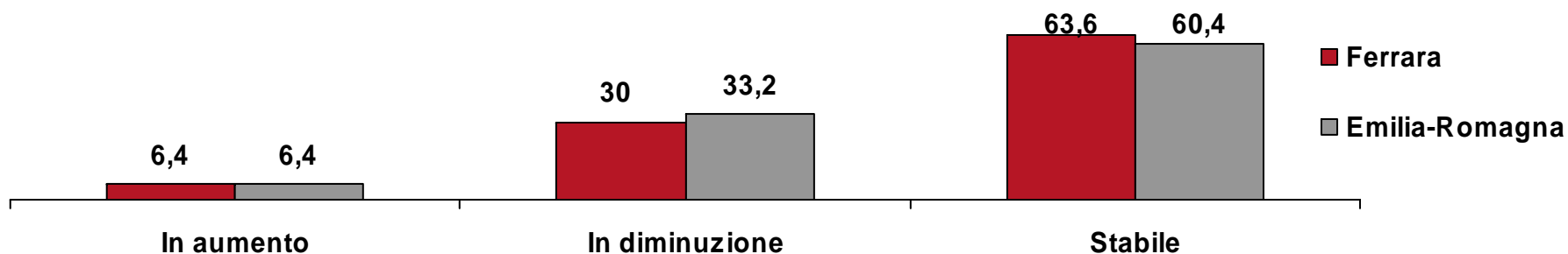
Utilizzando dati ed informazioni desunti dall'indagine è stato possibile verificare quanta parte della domanda di credito espressa dal sistema imprenditoriale sia stata soddisfatta dal mondo bancario e quali siano le caratteristiche strutturali di quella clientela che nel corso del 2012 ha denunciato maggiori difficoltà nell'accesso al credito o nel mantenimento di una linea creditizia già aperta.

L'andamento congiunturale: fatturato e numero di addetti

L'andamento del fatturato dell'impresa nel 2012 rispetto al 2011 è:

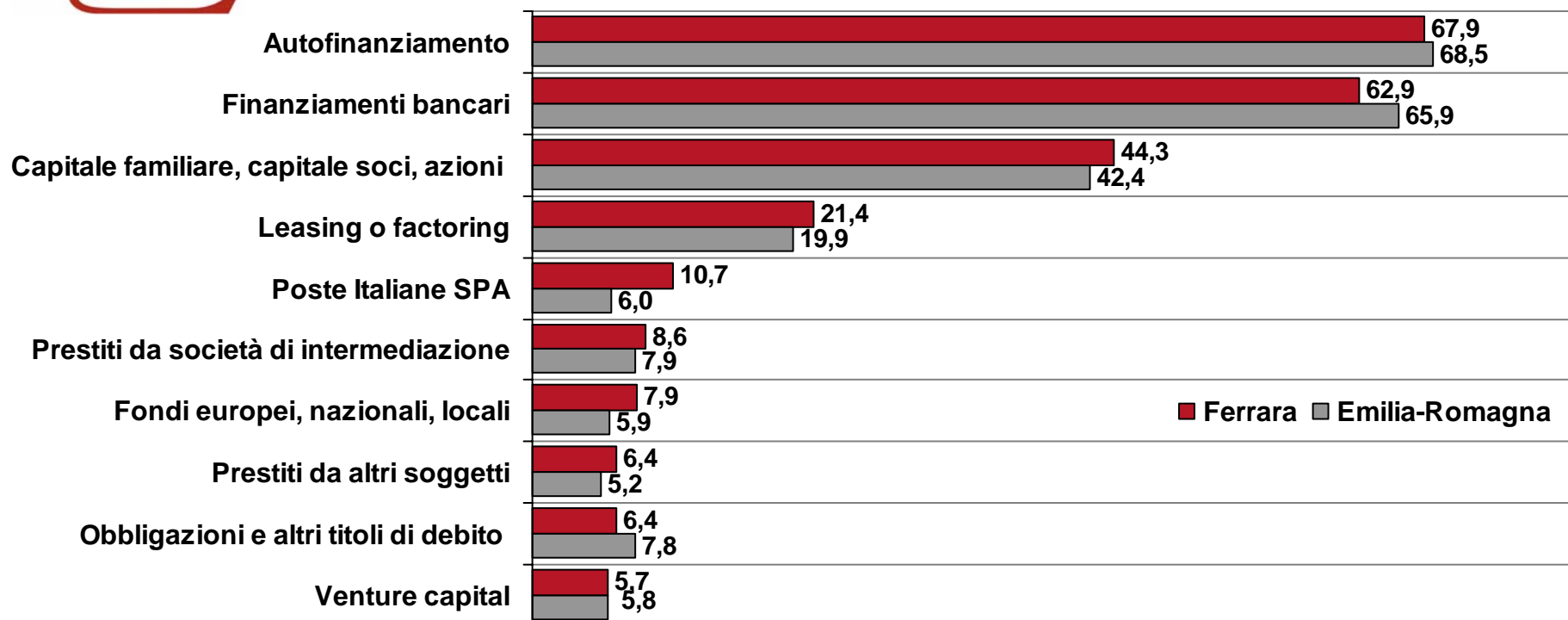


L'andamento del numero degli addetti per il 2012 rispetto al 2011



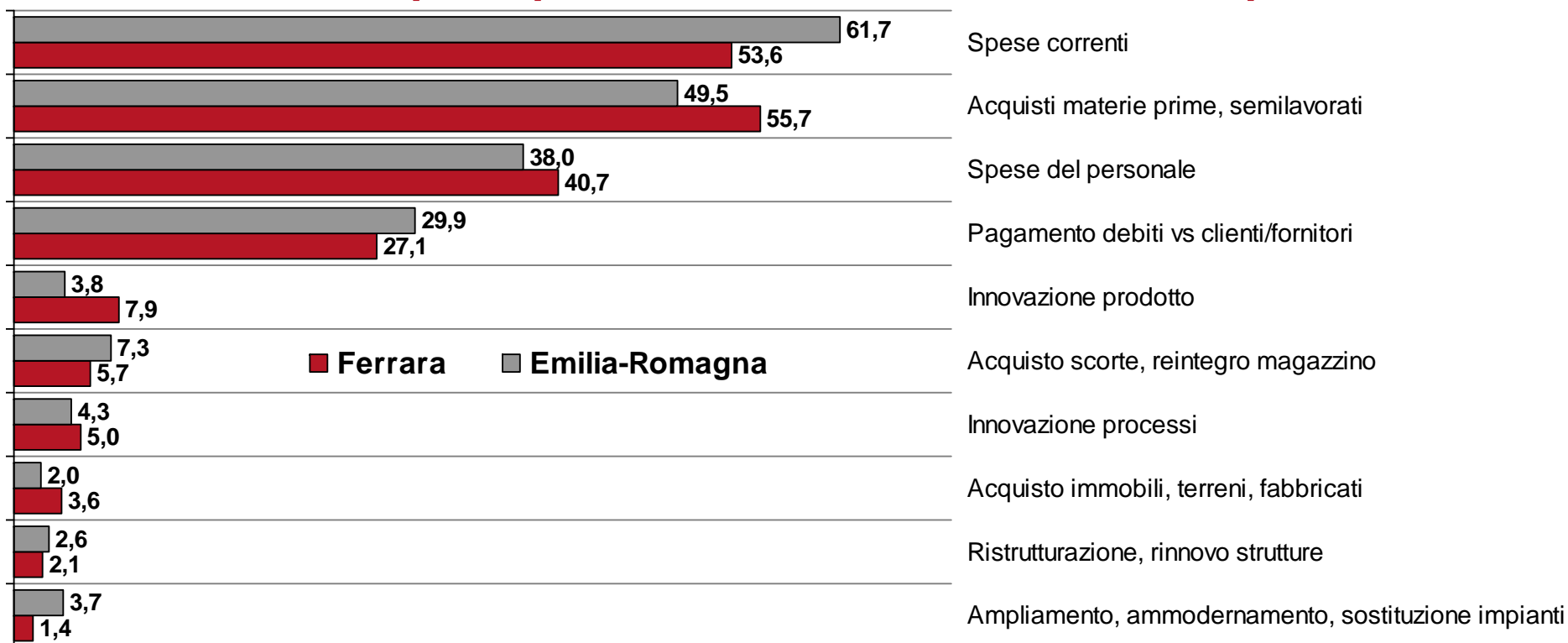
Il sistema economico produttivo della provincia di Ferrara sembra essere più esposto, rispetto al resto della regione, agli effetti della crisi economica e finanziaria con una quota di imprese che, nel corso del 2012, ha registrato rispetto all'anno precedente una contrazione del giro d'affari pari al 64,2%, un valore ampiamente superiore alla già alta media regionale.

Principali strumenti di finanziamento



- ✓ L'indagine sulle scelte finanziarie delle aziende ferraresi mostra ancora una preferenza del tessuto imprenditoriale per l'**autofinanziamento**, percentuale inferiore a quella regionale ma comunque superiore rispetto alla quota di imprese che ricorre ai finanziamenti bancari.
- ✓ Degna di nota è la percentuale di imprese che fanno ricorso al **leasing/factoring**
- ✓ Anche con riferimento alle **poste italiane SPA** (10,7%) la provincia di Ferrara si distacca dalla media, superata soltanto da Bologna. Pur con percentuali ancora ridotte, c'è una propensione per strumenti di reperimento di risorse più tradizionali.

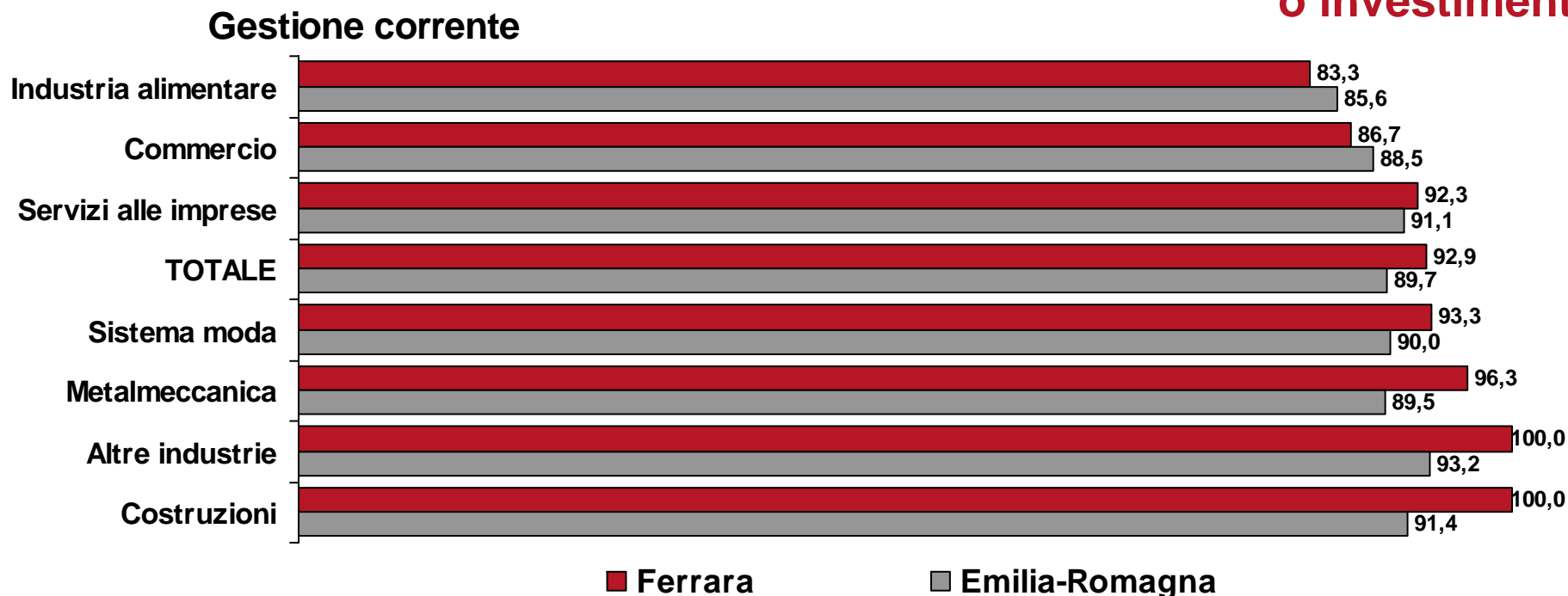
Nel corso del 2012, qual è stata la destinazione principale delle risorse finanziarie a disposizione?



Così come accade a livello regionale, le principali destinazioni delle risorse finanziarie sono legate all'attività ordinaria (acquisto delle materie prime, spese correnti, di quelle per il personale e, con scarti più ampi, di quelle per il pagamento dei fornitori). Meno frequentemente le risorse sono destinate a sostenere le spese in conto capitale, un fenomeno tipico delle piccole e medie imprese che tende ad accentuarsi nelle fasi di recessione quando la propensione agli investimenti risulta più contenuta.

Da segnalare una quota maggiore rispetto alla regione di imprese che indirizza risorse verso innovazioni di prodotto e di processo, acquisto di immobili, terreni o fabbricati e formazione delle risorse umane.

Destinazione del credito bancario nel 2012: gestione corrente o investimenti?



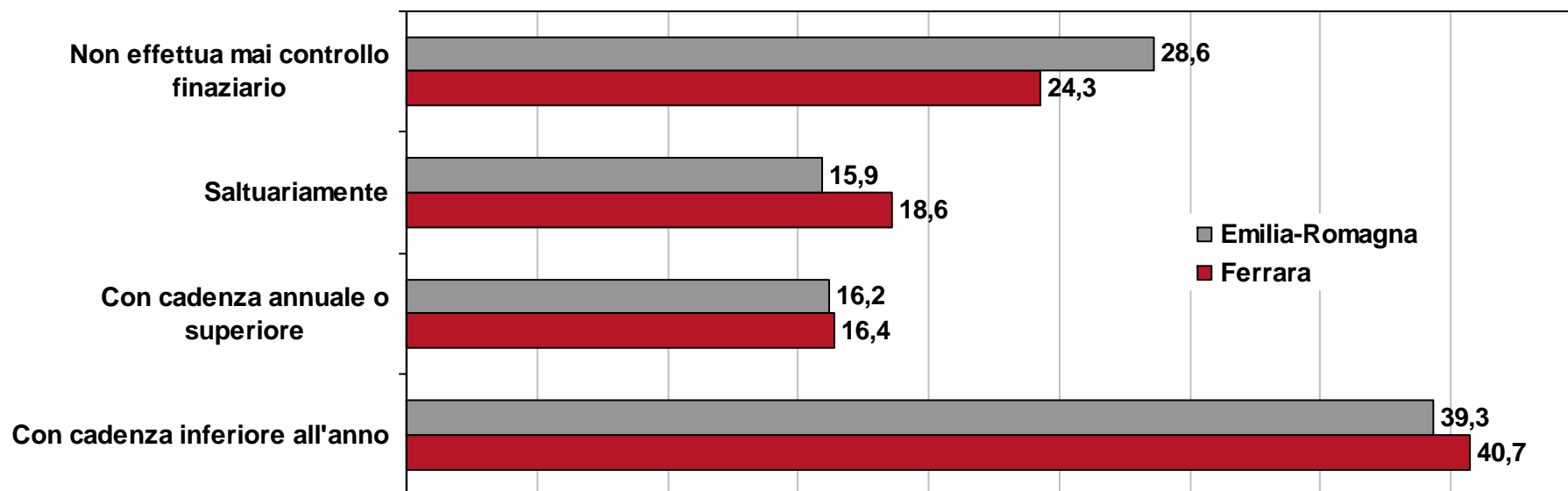
Solo il 7,1% (quota che sale al 10,3% in regione) delle imprese ha utilizzato il credito per finanziare le proprie scelte strategiche di investimento, mentre nel 92,9% dei casi si è utilizzato il credito bancario per finanziare la gestione corrente d'impresa.

In termini di nuovi investimenti spiccano, tra i diversi settori, i valori relativi all'industria alimentare (dichiarano nuovi investimenti il 16,7% degli imprenditori, più del dato riferito all'Emilia-Romagna), del commercio e dei servizi alle imprese. Sono invece sotto la media i dati di investimento del sistema moda, della metalmeccanica, mentre il credito bancario del comparto edile e delle altre industrie è stato tutto utilizzato per la gestione corrente.

Il check-up finanziario

Il check-up finanziario è uno strumento di fondamentale importanza nella gestione d'impresa perché supporta il management nella corretta valutazione dell'efficienza gestionale con cui è possibile valutare convenienza e sostenibilità del ciclo d'impresa, tanto per il soggetto imprenditoriale che realizza l'investimento quanto per i soggetti terzi che hanno relazioni con l'impresa stessa. Assume un rilievo particolare soprattutto in quelle situazioni di congiuntura economica avversa, quando le dinamiche esogene avverse sottopongono a maggior stress gli equilibri aziendali.

Periodicità con cui le imprese effettuano check-up finanziari



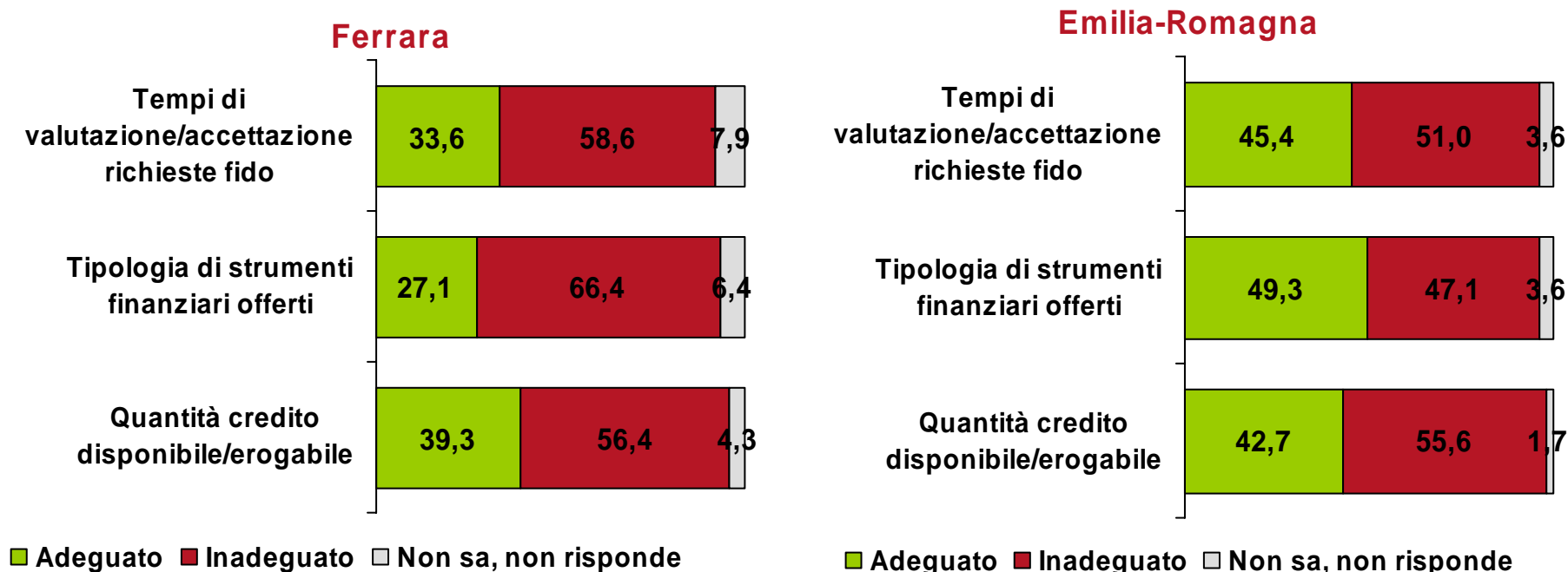
Dal punto di vista del controllo della tenuta finanziaria, le imprese ferraresi tendono più frequentemente rispetto alla media regionale ad effettuare check-up

Linea di credito e destinazione del credito

- ✓ Il più moderato ricorso al canale bancario rispetto alla media regionale è confermato dai risultati sul possesso di una **linea di credito** da parte delle imprese della provincia: il 73,0% degli intervistati dichiara di avere relazioni di affidamento in essere con il sistema bancario, percentuale elevata, ma che si distacca di 3 punti percentuali e mezzo dalla quota emiliano romagnola (76,5%).
- ✓ Il credito ottenuto dal sistema bancario è destinato in massima parte alla **gestione corrente**, ma si evidenzia una maggiore propensione per **nuovi investimenti** rispetto al profilo medio regionale (7,1% nella provincia contro 10,3% in Emilia-Romagna).



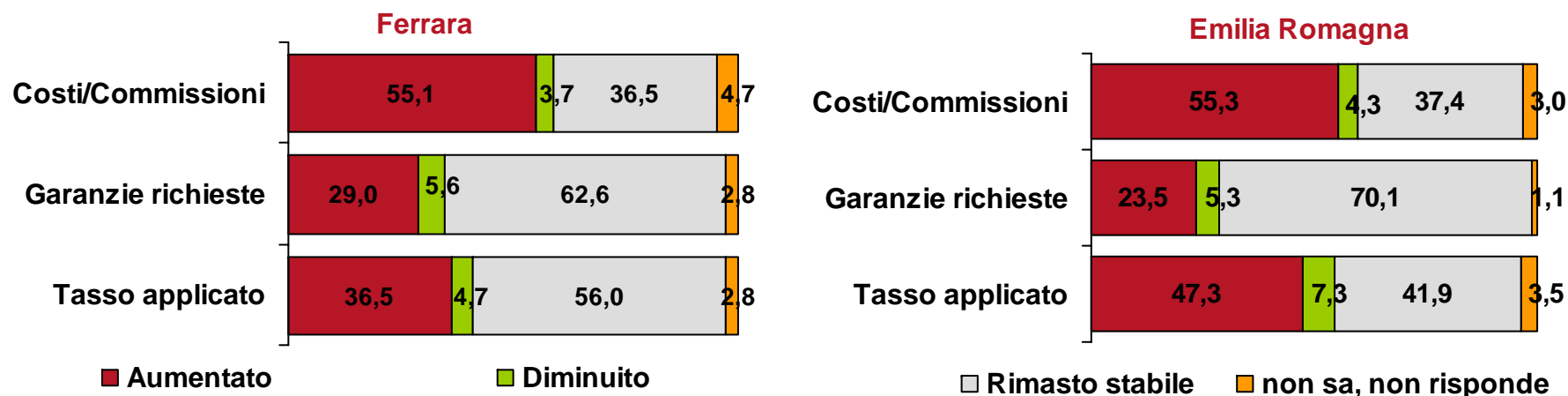
L'ACCESSO AL CREDITO presso le banche che operano nel suo territorio, con riferimento a:



Più in particolare, con riferimento alla *quantità erogata*, l'accesso al credito viene ritenuto inadeguato ancora per più della metà delle imprese e dal 66,4% rispetto alla tipologia di strumenti finanziari offerti.

COSTO DEL FINANZIAMENTO presso le banche che operano nel suo territorio, con riferimento a:

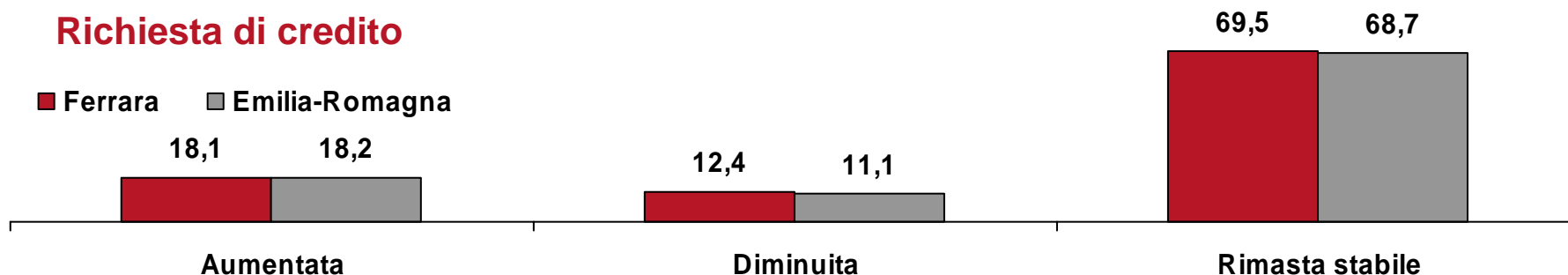
	Tasso applicato		Garanzie richieste		Costo complessivo del finanziamento	
	Ferrara	Emilia-Romagna	Ferrara	Emilia-Romagna	Ferrara	Emilia-Romagna
Adeguato/Acceptabile	27,9	22,7	25,7	29,1	20,0	25,3
Inadeguato/Oneroso	69,2	71,9	70,0	64,9	64,3	64,6
Non sa, non risponde	2,8	5,4	4,3	6,1	15,7	10,1



- ✓ La maggioranza delle imprese intervistate registra un aumento del tasso di interesse (36,5%), nonché delle commissioni applicate ai finanziamenti (55,1%), percentuali sostanzialmente allineate alla media regionale.
- ✓ Più contenuta è la quota di imprese locali che lamenta una crescita delle garanzie richieste (un quinto degli intervistati).

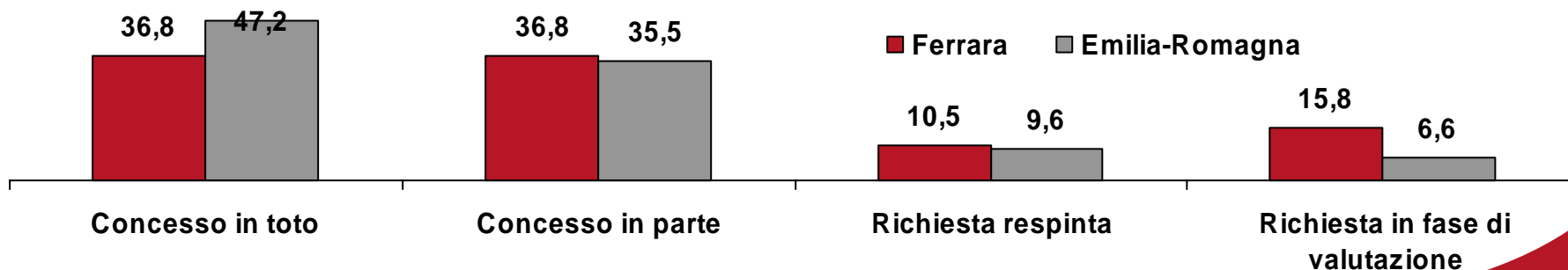
Evoluzione della richiesta e della concessione di credito bancario

Richiesta di credito



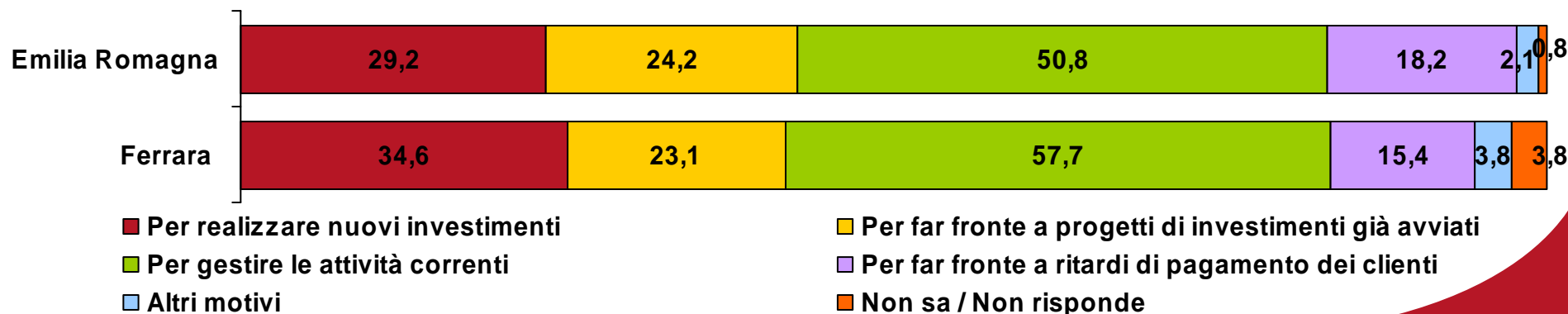
Nel corso del 2012 la richiesta di credito da parte delle imprese Ferraresi è rimasta tendenzialmente stabile: appena il 18,1% dichiara di aver incrementato la domanda di finanziamenti nel corso dell'anno (percentuale inferiore alla media regionale). Anche l'ammontare del credito concesso è cresciuto leggermente meno rispetto alla media regionale.

Crédito concesso



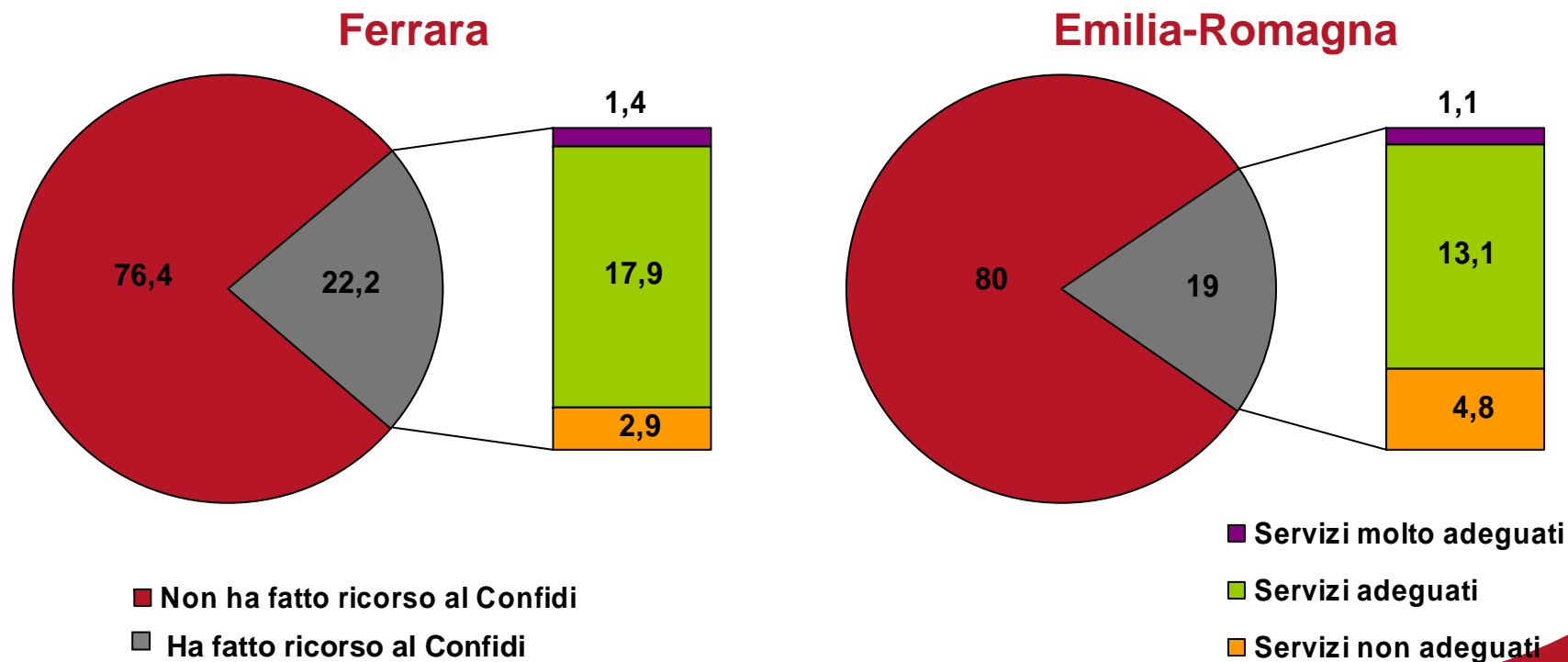
Nuovi finanziamenti

- ✓ Un segnale di perdurante debolezza del clima congiunturale proviene dal fatto che oltre il 10,7% delle imprese ferraresi dichiara di aver avuto nel corso del 2011 richieste di rientro dal fido/finanziamento da parte della propria banca, dato leggermente inferiore al valore regionale (11,1%)
- ✓ Un 20,8% delle imprese intervistate pensa comunque di fare richiesta di finanziamento bancario nei prossimi 6 mesi. In tal caso, nel 56,7% dei casi il finanziamento sarà destinato a realizzare *nuovi investimenti*.
- ✓ Dati abbastanza incoraggianti, in quanto risultano prevalenti rispetto alle esigenze di gestione delle attività correnti (40,0%, inferiore al dato regionale 44,8%), o a quelle di fronteggiare i ritardi di pagamento dei clienti (16,7%, inferiore al dato regionale 19,9%).



Imprese e Confidi

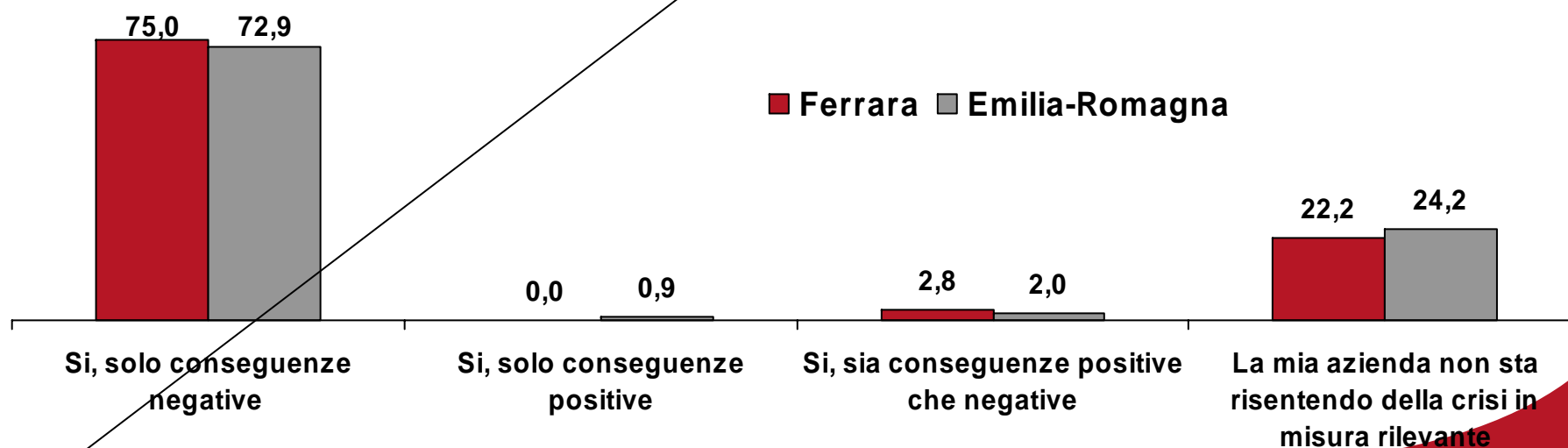
- ✓ Il ruolo dei Confidi nella provincia di Ferrara è ben consolidato: quasi un'impresa ogni 4 (il 22,2% del campione) si avvale di questo strumento, con una diffusione superiore rispetto a tutte le altre province dell'Emilia-Romagna.
- ✓ Il giudizio sui Confidi è decisamente positivo, infatti l'88,1% delle imprese che dichiarano di avervi fatto ricorso si dice soddisfatto o molto soddisfatto dei servizi offerti.



La crisi attuale ha prodotto o sta producendo conseguenze rilevanti sulla sua azienda?

Come nella scorsa rilevazione, in considerazione della rilevanza della crisi internazionale, si è deciso di sfruttare l'indagine campionaria sulle imprese svolta per l'Osservatorio sul credito anche al fine di **monitorare la situazione delle aziende rispetto alla crisi**.

La crisi sta interessando ancora tutti i comparti dell'economia locale, anche se quasi 1/4 delle imprese intervistate (22,2%, in leggero calo rispetto alla rilevazione dello scorso anno) dichiara di non risentire della crisi in misura rilevante.



Quali conseguenze negative ha potuto riscontrare per la sua impresa?

- ✓ Più che per le difficoltà ad accedere al credito bancario, la crisi attuale pesa sulla gestione finanziaria delle imprese sotto l'aspetto di una minore *liquidità* aziendale (conseguente ad una accentuata *riduzione degli ordini da parte della clientela*), oltre che di *maggiori difficoltà ad incassare i pagamenti dei clienti e committenti*.
- ✓ Ciò nonostante, la difficoltà ad accedere al credito è stata segnalata da 14 imprese su 100, quota che si è più che triplicata rispetto alla scorsa rilevazione.
- ✓ In aumento anche la difficoltà ad incassare pagamenti.

